



EUROPE DIRECT
Napoli



EUROPE DIRECT
Caserta



EUROPE DIRECT
Salerno



EUROPE DIRECT
Vesuvio

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n° 6

giugno 2024

Approfondimento

La Commissaria Ferreira presenta l'ultima edizione dell'indice di progresso sociale regionale dell'UE 2.0

Lo scorso 23 maggio la Commissaria per la Coesione e le riforme, **Elisa Ferreira**, ha presentato l'ultima edizione dell'indice di progresso sociale regionale dell'UE durante un evento organizzato a Bruxelles dal Comitato europeo delle regioni. La relazione misura il progresso sociale nelle regioni dell'UE e consente alla Commissione di valutare la qualità della vita e il benessere dei cittadini. La Commissaria Ferreira ha aperto l'evento e ha discusso dell'importanza di misurare il progresso sociale a livello regionale per garantire il conseguimento degli obiettivi della politica di coesione: non lasciare indietro nessuna persona o regione. Durante l'evento la Commissaria ha dichiarato: *“Da tempo diciamo che il PIL è uno strumento utile per valutare i progressi delle regioni dell'UE, ma non fornisce un quadro completo. Ogni indicatore, da quelli economici e sociali a quelli sul benessere, sulle percezioni e la fiducia dei cittadini, ha il proprio ruolo da svolgere; l'indice di progresso sociale fornisce importanti indicazioni sullo sviluppo regionale in Europa. Questi dati possono essere utilizzati per valutare lo sviluppo regionale, contribuendo così al miglioramento della vita di tutti gli europei.”*



del benessere e opportunità - che colgono tre ampie dimensioni del progresso sociale. La dimensione dei bisogni fondamentali comprende quegli elementi che, pur non essendo sufficienti, sono almeno necessari per raggiungere livelli accettabili di sviluppo sociale. Questa dimensione si suddivide

in quattro componenti: alimentazione e cure mediche, acqua e servizi igienici, alloggio e sicurezza. La seconda dimensione, le basi del benessere, si riferisce a quei fattori che misurano gli aspetti più avanzati del progresso sociale, come l'istruzione di base, l'informazione e le comunicazioni, la salute e la qualità ambientale. Infine, la terza dimensione, opportunità, si occupa di elementi ancora più avanzati, solitamente presenti in società coese e tolleranti. Si tratta di fiducia e governance, libertà e scelta, società inclusiva e istruzione avanzata.

I risultati principali

Questa edizione dell'EU-SPI conferma che **le disparità sociali variano notevolmente tra le regioni dell'UE**, sebbene un effetto nazionale sia chiaramente visibile in Italia e in molti Stati membri orientali. Nel complesso, le regioni della Danimarca, dei Paesi Bassi, della Finlandia e della Svezia ottengono punteggi elevati, mentre le regioni della Grecia, dell'Italia, di alcune regioni della Spagna e della maggior parte degli Stati membri orientali sono in ritardo. Tutte le regioni che hanno ottenuto risultati migliori nell'edizione 2024 dell'indice provengono da Danimarca, Finlandia e Svezia e hanno ottenuto in media un punteggio superiore del 30% rispetto alla media dell'UE. La regione finlandese di Helsinki-Uusimaa è stimata come quella con il più alto livello di progresso sociale dell'UE. Le regioni con i punteggi più bassi sono tutte bulgare o rumene e ottengono risultati compresi tra il 52% e il 65% della media UE. Le disparità tra le regioni dell'UE continuano a emergere nelle componenti più basilari del progresso sociale (ad esempio, nella dimensione dei bisogni di base) e diventano più ampie nella dimensione delle opportunità. Un'analisi più approfondita delle prestazioni regionali nelle 12 componenti fornisce un quadro più dettagliato del progresso sociale e sembra suggerire che la chiave del progresso sociale sia una combinazione equilibrata di buone prestazioni nelle varie componenti dell'indice, a differenza di quanto si osserva per le regioni più deboli dell'UE.

Cos'è l'Indice di progresso sociale regionale dell'UE

L'**Indice di progresso sociale regionale dell'UE (EU-SPI)** misura il benessere e il progresso sociale in tutte le regioni dell'UE mediante 53 indicatori socioeconomici e ambientali, compresi indicatori relativi alla percezione e alla fiducia dei cittadini. Combina indicatori economici e sociali per garantire che le nostre politiche vadano oltre il prodotto interno lordo (PIL), per rispecchiare al meglio lo sviluppo della società e le percezioni dei cittadini, affinché possiamo costruire un'Europa equa, sostenibile e inclusiva. L'indice è stato sviluppato per esaminare il progresso sociale e gli atteggiamenti a livello regionale, a integrazione del PIL, che è spesso l'indice più utilizzato. xè stato concepito come uno strumento per facilitare l'analisi comparativa tra le regioni dell'UE su un'ampia gamma di criteri, aiutando i responsabili politici e gli stakeholder a valutare i punti di forza e di debolezza di una regione sugli aspetti sociali e ambientali.

L'EU-SPI nel dettaglio

L'EU-SPI si ispira al quadro dell'*Indice di progresso sociale globale*, ma è contestualizzato per adattarsi alle caratteristiche specifiche delle regioni dell'UE. È composto da 3 dimensioni - *bisogni fondamentali, basi*

[Per approfondire](#)





i CENTRI i n f o r m a n o

Al via il Corso gratuito di europrogettazione online targato EUROPE DIRECT

È partita ufficialmente lo scorso 31 maggio l'edizione 2024 del corso di Europrogettazione dello Europe Direct del Comune di Napoli. La nuova edizione è arricchita rispetto alla precedente grazie ad un nuovo approccio volto ad una maggiore interattività. Di seguito riportiamo gli elementi principali. Si tratta di un percorso formativo online completamente gratuito che avvicina i partecipanti all'Europa. Per candidarsi non sono richiesti particolari requisiti. Il corso si rivolge a chi è interessato a sviluppare e/o potenziare conoscenze e competenze di base nell'ambito della redazione di progetti finanziati dall'UE e/o enti pubblici. Anche nell'edizione 2024 il Centro Europe Direct del Comune di Napoli intende potenziare le competenze dei destinatari desiderosi di approfondire i vari programmi di finanziamento dell'Unione Europea. Saranno sviluppate competenze utili a rispondere agli avvisi pubblici pubblicati nell'ambito dei programmi dell'Unione Europea. Ciò potrà essere utile nella propria attività professionale in qualsiasi contesto si operi. La durata è 30 ore, con un approccio teorico-pratico. I partecipanti avranno la possibilità di mettersi alla prova con documenti reali, fac-simili, con esempi di progettazione semplificata per comprendere fino in fondo i meccanismi della redazione di un progetto. Sarà rilasciato l'attestato di partecipazione a chi seguirà almeno 4 lezioni e produrrà il project work.

Link all'avviso del corso (scaduto il 30 maggio 2024): <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/51574>

Prenota un incontro di formazione sull'UE

Lo Europe Direct ospita incontri di formazione con scolaresche, giovani o gruppi di cittadini interessati - sul funzionamento dell'UE o su alcune particolari tematiche/politiche europee. Le visite al walk-in center dello Europe Direct del Comune di Napoli (sito in Via Egiziaca a Pizzofalcone 75) hanno lo scopo di interagire con i partecipanti, fornendo informazioni di base sull'Unione Europea e sulle sue politiche, sui Programmi e le opportunità di finanziamento e sulle attività e iniziative culturali di cui il centro si fa promotore. Gli intervenuti hanno così la possibilità conoscere ed accedere a un luogo fisico di prima informazione e contatto con l'Unione Europea a livello locale. Si potrà concordare in alternativa anche per un incontro a distanza.

Per prenotare una visita, occorre compilare ed inviare allo Europe Direct il modulo disponibile sul sito internet del centro all'indirizzo: <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/45998>; in alternativa, contattare l'ufficio via email (europedirect@comune.napoli.it) o telefono (0817956535).

Contatti:

telefono

+390817956535

mail

europedirect@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

[Europe Direct Napoli](#)

Twitter

[@EuropeDirectNA](#)

Youtube

[CeiccEuropeDirect](#)

Instagram

[@europedirectna](#)



i CENTRI i n f o r m a n o

ED Caserta: Insieme Per EU con le Madri Costituenti – 4 giugno 2024 Comune di Caserta – Commissione Pari Opportunità

Il Centro Europe Direct Caserta terrà il 4 giugno, col patrocinio della Commissione Pari Opportunità del Comune di Caserta, l'evento ***Insieme Per Eu con le Madri Costituenti***, presso la sala consiliare del Comune a partire dalle ore 15.30. L'evento ha l'obiettivo di avvicinare le istituzioni territoriali, i cittadini, le realtà associative e le componenti della CPO, al ruolo e al funzionamento del PE e alla partecipazione attiva di tutte le iniziative rivolte ai cittadini dell'Unione europea. Insieme Per Eu, che è una iniziativa del PE, vuole stimolare la partecipazione diretta dei cittadini all'Unione europea, agli eventi sul proprio territorio ed essere uno strumento di proposizione di attività legate alla cittadinanza europea su tematiche e priorità del Parlamento europeo. L'evento è legato anche alla sensibilizzazione al voto, #usailtuovoto, viste le imminenti elezioni europee, quindi sarà da stimolo ad esercitare un proprio diritto-dovere di cittadinanza partecipata. L'evento sarà occasione per fare un excursus sulle Madri Costituenti, partendo dalla storia della nostra Costituzione in cui è sancito il diritto al voto universale. Infine, sarà presentata una mostra sulle Madri Costituenti a cura degli studenti dell'Istituto ISS F. Giordani di Caserta, già Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo.

New2Change

Progetto finanziato dall'**European Social Fund Agency** – nell'ambito del **programma UE- ESF+ Social Innovation+ Initiative - ALMA - "Aim, Learn, Master, Achieve"- Grant Agreement ESF-SI-2022-ALMA-01-0038**

New2Change è un progetto di Informamentis Europa, in partenariato con CHIRONE Aps; Comune di Caserta; Abroad consulting (DE) e Amadeus Association (AU), che vuole supportare i giovani NEET, con un'esperienza di formazione e tirocinio in Italia e all'estero. Il progetto promuove l'empowerment di 24 NEET campani, tra i 18 ei 29 anni che non lavorano né sono inseriti in percorsi formativi. L'obiettivo è aiutarli a trovare nuove strade, ritrovare energia e fiducia, acquisire nuovi strumenti per l'occupabilità. Il progetto New2Change prevede un percorso di formazione ed orientamento professionale attraverso le seguenti attività: -Formazione pre - partenza – in Italia Intercultural preparation and risk prevention, - Language preparation, corso di "career counseling"; - Tirocinio in Austria o in Germania, 5 mesi in azienda, in un settore corrispondente al profilo professionale del candidato; - Attività di supporto e orientamento professionale post-mobilità in Italia, - Validazione degli skills, - Bilancio delle competenze, - Formulazione di un progetto professionale. I partecipanti avranno una borsa di mobilità che comprende: corsi di formazione pre partenza, tutoraggio, monitoraggio e supporto, viaggio A/R e trasporti locali; alloggi all'estero in appartamento condiviso, ricerca ed inserimento nell'azienda che ospita il tirocinio, poket money per il vitto; attività di orientamento post mobilità.

Per saperne di più clicca al [link](#) del bando.

Europe Direct Caserta a giugno su Spotify con podcast radio "Frequenze d'Europa"

Il Centro Europe Direct Caserta prosegue nel mese di giugno 2024 su Spotify con nuovi podcast radio Frequenze d'Europa! Verranno date informazioni sulle istituzioni, le politiche, i programmi dell'Unione europea e curiosità su notizie di attualità e ancora bandi, concorsi e curiosità.

Vi aspettiamo sul nostro profilo Spotify EUROPE DIRECT CASERTA!

Contatti:

Twitter
[ED_CASERTA@UE_ED_Caserta](#)

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
[EuropeDirectCaserta](#)



i CENTRI informano

Contatti:

Via Bastioni 14/16 - Salerno

Telefono

+39 089 230642

mail

centro@europedirectsalerno.it

web

www.europedirectsalerno.it



i CENTRI i n f o r m a n o

Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

telefono

+39 081 7958137

mail

europedirectvesuvio@gmail.com



NEWS d a l l ' E u r o p a

Unione Europea della salute: più forte e meglio preparata per il futuro

Il 22 Maggio 2024 la Commissione ha adottato una Comunicazione sull'Unione europea della salute che mette in luce i progressi compiuti nella politica sanitaria dell'UE negli ultimi quattro anni a beneficio dei cittadini dell'UE e di tutto il mondo. L'inizio del mandato è stato segnato dalla più grande pandemia dell'ultimo secolo, che ha messo duramente alla prova i sistemi sanitari pubblici. Nonostante ciò, la pandemia del COVID-19 ha anche dimostrato ciò che la collaborazione, solidarietà e l'azione risolutiva dell'UE possono raggiungere. Grazie alla Strategia dell'UE sui vaccini, è stato possibile arginare la diffusione del virus, salvare milioni di vite ed aiutare i lavoratori a superare l'impatto economico. L'Unione europea della salute ha quindi contribuito al benessere della società europea e alla stabilità geopolitica. La visione generale è quella di assicurare che gli Stati Membri siano meglio preparati a rispondere insieme a future crisi sanitarie. Sostenuti dai finanziamenti del programma EU4Health, gli obiettivi dell'UE della salute si sono presto trasformati in risultati tangibili.

[Per saperne di più](#)

La normativa sull'industria a zero emissioni fa dell'UE la casa della produzione di tecnologie pulite e posti di lavoro green

Il 27 Maggio 2024 la Commissione accoglie con favore l'adozione del *Net-Zero Industry Act (NZIA)* che incrementerà la competitività e la resilienza della base industriale dell'UE e supporterà la creazione di lavori di qualità e forza lavoro qualificata. La Presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, ha dichiarato che *"la normativa creerà le migliori condizioni per quei settori che sono cruciali al raggiungimento delle zero emissioni entro il 2050"*. Questo aiuterà a rendere il nostro sistema energetico più pulito e sicuro con fonti di energia più accessibili e sostituendo le importazioni di combustibili fossili volatili. La NZIA è stata annunciata come parte del *Green Deal Industrial Plan* che stabilisce in che modo l'UE affinerà il suo margine competitivo aumentando la capacità produttiva dell'UE per le tecnologie ed i prodotti a zero emissioni, necessari per raggiungere gli ambiziosi obiettivi climatici dell'UE. L'atto normativo entrerà in vigore 1 giorno dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, prevista entro la fine di giugno.

[Per saperne di più](#)

Un nuovo sondaggio dell'Eurobarometro riflette le opinioni e le aspettative dei cittadini dell'UE in vista delle elezioni Europee

L'ultimo *Eurobarometro standard*, pubblicato il 23 Maggio 2024, mostra che gli Europei vogliono un'Unione Europea più forte e indipendente. Secondo i cittadini, l'ambito prioritario dell'azione dell'UE è quello della sicurezza e della difesa, seguito a breve distanza da clima e ambiente. Quasi la metà di tutti i cittadini ritiene che la garanzia di pace e stabilità avrà un maggiore impatto positivo sulla loro vita, seguito dalla sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, sanitario e industriale, dalla creazione di maggiori opportunità di lavoro e dalla gestione della migrazione. Tra le crisi più recenti, l'invasione russa dell'Ucraina ha avuto la maggiore influenza sul modo in cui i cittadini dell'UE guardano al futuro, seguita dalla pandemia e da altre crisi sanitarie e dalla crisi economica e finanziaria. In vista delle elezioni europee, il 74% degli Europei afferma di sentirsi cittadini dell'UE, ancora una volta il livello più alto in oltre vent'anni.

[Per saperne di più](#)

David Sassoli, La forza di un sogno

Nel libro *"David Sassoli. La forza di un sogno. Uomo, giornalista, cittadino d'Europa"*, di Gianni Borsa, dell'editrice Itl/In Dialogo (2023), l'autore non propone una biografia di Sassoli, per la quale sarà necessario attendere la ricerca degli storici, quanto piuttosto la traccia di un suo profilo biografico, per poi concentrarsi sugli anni in cui egli ha ricoperto la carica di Presidente del Parlamento europeo. Un'Europa che innova, che protegge, che sia faro grazie al suo modello democratico. Era questo il sogno europeo che David Sassoli, che illustrava nel suo ultimo discorso, tenuto a Bruxelles il 16 dicembre 2021. La nota biografica presente nel libro individua gli elementi principali del pensiero politico di Sassoli, nel solco del cattolicesimo democratico. Seguono alcuni discorsi, pronunciati in varie occasioni in qualità di Presidente dell'assemblea di Strasburgo, alcuni suoi articoli come giornalista e due interviste con il deputato europeo realizzate dallo stesso Borsa. Seguono le testimonianze di 4 persone – Pio Cerocchi, Laura Rozza, Lorenzo Mannelli e Michele Nicoletti – vicine e amiche di Sassoli. Infine, viene proposta l'omelia funebre del cardinale Matteo Zuppi e la commemorazione di Enrico Letta a Strasburgo.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i



“Giovani e democrazia”: nuova indagine Eurobarometro

Alla vigilia delle elezioni europee, che si terranno dal 6 al 9 giugno, la Commissione europea ha pubblicato un'indagine **Eurobarometro** sui giovani e la democrazia, da cui si evince che il 64% dei giovani dichiara di recarsi a votare. Tuttavia, mentre il 38% ritiene che votare sia l'azione più efficace per far sentire la propria voce, circa il 19% dichiara di non essere interessato alla politica e il 13% di non essere interessato a votare. Dall'indagine è emerso che molti giovani sono attivi e impegnati: il 64% ha infatti dichiarato di aver partecipato alle attività di una o più organizzazioni negli ultimi 12 mesi e il 48% ha dichiarato di aver agito per cambiare la società firmando una petizione, partecipando a una manifestazione o scrivendo a un esponente politico. Inoltre, dall'indagine è emerso che i giovani continuano ad avere una visione europea. Infatti il 43% ha partecipato a un'attività in un altro paese dell'UE. Quasi la metà dei giovani intervistati (il 49%) dichiara di essere a conoscenza delle opportunità di finanziamento offerte da Erasmus+, il programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Quasi due terzi (il 67%) dei giovani ritengono che l'UE influisca, almeno in parte, sulla loro vita quotidiana, mentre il 26% afferma il contrario e il 7% dichiara di non saperlo. L'indagine Flash Eurobarometro 545 “Giovani e democrazia” è stata condotta tra il 3 aprile e il 12 aprile 2024, rivolgendosi a un campione rappresentativo di 26.189 giovani di età compresa tra i 15 e i 30 anni nei 27 Stati membri. L'indagine è stata condotta tramite interviste web assistite da computer (CAWI). I risultati dell'Eurobarometro informeranno ulteriormente il lavoro svolto dalla Commissione europea, come indicato nella comunicazione della Commissione sull'eredità dell'Anno europeo della gioventù.

[Per saperne di più](#)



Rapporto Eurydice: costruire competenze di sostenibilità tra gli studenti

Il rapporto si concentra sullo sviluppo delle competenze in materia di sostenibilità tra gli studenti e sul sostegno che insegnanti e scuole ricevono in Europa. Il rapporto riguarda l'istruzione primaria e secondaria generale e analizza: come e in che misura i sistemi educativi europei inseriscono l'apprendimento per la sostenibilità nei loro curricula; come i sistemi educativi europei preparano e supportano gli insegnanti e i dirigenti scolastici nell'educazione alla sostenibilità. Il rapporto esplora anche gli approcci alla sostenibilità dell'intera scuola ed esamina l'integrazione dell'apprendimento per la sostenibilità nelle attività scolastiche. Le competenze di sostenibilità a cui si fa riferimento in questo rapporto sono definite sulla base del quadro europeo GreenComp. La fonte dei dati è un'indagine condotta da Eurydice in 39 sistemi educativi europei sulle politiche e le misure di sostegno.

[Per saperne di più](#)



Partecipa alla Conferenza di solidarietà Europe Talks 2024

La seconda edizione della **Conferenza Europe Talks Solidarity**, che si terrà a Bratislava (Slovacchia) dal 10 al 13 settembre, offrirà uno spazio di dialogo sulla comprensione della solidarietà e sul suo legame con la partecipazione attiva alla vita democratica in Europa. Promosso da **SALTO Resource Centre**, l'evento si propone di riunire circa 70 persone provenienti da diversi settori e interessate al tema della solidarietà. I criteri di selezione dei partecipanti sono l'interesse per i dialoghi sulla solidarietà, il legame con il tema della solidarietà e la rappresentanza di settori quanto più diversi possibile. La registrazione all'evento rimarrà aperta fino al 16 giugno 2024. I costi di vitto e alloggio verranno coperti dall'organizzazione di accoglienza e le spese di viaggio saranno a carico dell'Agenzia nazionale del proprio Paese.

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i



“L’Europa in movimento” - Opportunità di mobilità per l’apprendimento per tutti: il Consiglio adotta una raccomandazione

Il Consiglio europeo ha adottato una raccomandazione che mira a promuovere i vantaggi dell’apprendimento, dello studio o della formazione all’estero, sia all’interno dell’UE che nei Paesi terzi. La raccomandazione, intitolata **“L’Europa in movimento” - Opportunità di mobilità per l’apprendimento per tutti**, definisce una serie di misure e obiettivi suggeriti per consentire a un maggior numero di persone di intraprendere studi, formazione o apprendimento non formale o informale al di fuori del proprio Paese d’origine, comprese le persone che di solito hanno minori opportunità di studiare o imparare all’estero. I vantaggi della mobilità per l’apprendimento includono l’acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per lo sviluppo personale, educativo e professionale, l’affrontare le carenze di competenze nell’ambito della transizione verde e digitale e la costruzione di un forte senso di cittadinanza e di una comprensione dei valori comuni in tutta Europa e oltre. Tuttavia, in un sondaggio Eurobarometro del 2022 condotto tra gli europei di età compresa tra i 15 e i 30 anni, solo il 15% degli intervistati ha partecipato a corsi di studio, formazione o apprendimento in un altro Paese dell’UE. Per incoraggiare un maggior ricorso alle opportunità di mobilità per l’apprendimento, la raccomandazione del Consiglio fissa nuovi obiettivi da raggiungere a livello UE entro il 2030: almeno il 23% dei laureati nell’istruzione superiore dovrebbe avere un’esperienza di mobilità per l’apprendimento, almeno il 12% dei discenti dell’istruzione e formazione professionale (IFP) dovrebbe beneficiare della mobilità per l’apprendimento all’estero. Inoltre, gli Stati membri continueranno a impegnarsi per rendere la mobilità per l’apprendimento più inclusiva, aspirando a raggiungere collettivamente una quota di almeno il 20% di persone con minori opportunità tra tutti i discenti che beneficiano della mobilità per l’apprendimento all’estero a livello di UE entro il 2027. La Commissione è inoltre invitata a proporre una metodologia affinché il Consiglio possa prendere in considerazione la possibilità di concordare un obiettivo a livello UE relativo all’inclusione nel contesto della mobilità per l’apprendimento e a fornire una metodologia aggiornata per l’obiettivo relativo all’istruzione superiore. Le misure suggerite per aiutare gli Stati membri a raggiungere questi obiettivi includono il rafforzamento dell’apprendimento delle lingue in tutte le fasi dell’istruzione e della formazione, la sensibilizzazione sulle opportunità di mobilità per l’apprendimento e il miglioramento del riconoscimento dei risultati di apprendimento ottenuti grazie alla mobilità. La proposta mira anche a potenziare la mobilità per l’apprendimento di insegnanti e apprendisti, che spesso incontrano ostacoli nel partecipare a opportunità di apprendimento all’estero.

[Per saperne di più](#)

Concorso video EURES30 per vincere un viaggio a Bratislava

EURES festeggia 30 anni di servizi di mobilità professionale di alta qualità con l’obiettivo di rendere l’Europa una destinazione di carriera invitante per i giovani in cerca di lavoro e lancia il concorso video per giovani **#EURES30**. Per partecipare è necessario avere tra i 18 e i 30 anni, essere cittadini o residenti in uno dei 31 Paesi che fanno parte di EURES, registrarsi rispondendo alla domanda: **“Come può EURES aiutarvi a realizzare il lavoro dei vostri sogni in Europa?”** Il video deve parlare di voi e della vostra personalità, delle vostre inclinazioni e dei vostri talenti e avere una durata massima di due minuti. Può essere registrato in qualsiasi lingua; non è obbligatorio avere i sottotitoli, ma è necessario fornire una trascrizione in inglese. I video devono essere caricati su un canale pubblico di YouTube, il cui link deve essere fornito nella candidatura. Tra il 16 luglio e il 12 agosto saranno scelti cinque finalisti tramite votazione aperta su una piattaforma EURES dedicata. EURES e l’Autorità europea del lavoro (ELA), in collaborazione con il responsabile del concorso, selezioneranno i tre video vincitori tra i cinque con il maggior numero di voti sulla base di vari criteri (pertinenza, chiarezza, originalità, creatività). I vincitori avranno l’opportunità di visitare la sede dell’ELA a Bratislava, di incontrare il team EURES e di ricevere preziosi consigli di carriera dai consulenti EURES. Scadenza: **5 luglio 2024**.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i



La Commissione distribuisce 35511 titoli di viaggio ai giovani nell'ambito del programma DiscoverEU

35.511 giovani riceveranno dalla Commissione biglietti per viaggiare in Europa gratuitamente, già a partire da quest'estate. Si tratta dei risultati dell'ultima tornata del **programma DiscoverEU**, parte del programma Erasmus+, annunciati dalla Commissione. DiscoverEU offre ai diciottenni residenti negli Stati membri dell'UE e nei paesi associati a Erasmus+ la possibilità di viaggiare in tutta Europa ed esplorarne la diversità. I giovani che si sono aggiudicati in titoli di viaggio possono scoprire il patrimonio culturale, conoscere la storia ed entrare in contatto con persone provenienti da tutto il continente. Iliana Ivanova, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"In termini di numeri, questa tornata di candidature è la più riuscita da quando nel 2021 DiscoverEU è entrato a far parte del programma Erasmus+. Sono felice che così tanti giovani avranno la possibilità di scoprire l'Europa ed esplorarne la cultura e la storia. L'entusiasmo crescente dei giovani, evidenziato durante l'Anno europeo dei giovani del 2022 e la Settimana europea della gioventù 2024, è davvero stimolante."*

I giovani che si sono aggiudicati un biglietto potranno viaggiare da soli o in gruppi di massimo cinque persone tra il 1o luglio 2024 e il 30 settembre 2025. Oltre 180 000 giovani si sono candidati alla tornata di aprile 2024, portando così il numero di candidature a 1,4 milioni dalla nascita del programma nel 2018. È possibile candidarsi a DiscoverEU due volte all'anno, in primavera e in autunno. Ai candidati selezionati viene offerto un biglietto valido per viaggiare di norma in treno. I viaggiatori ricevono anche una carta europea per i giovani, che offre sconti su visite culturali, attività di apprendimento, sport, trasporti locali, alloggio e cibo.

[Per saperne di più](#)



I N N O V A Z I O N E

Nuovi cavi elettrici in Europa: più economici e sostenibili

I ricercatori finanziati dall'UE stanno sviluppando nuovi cavi superconduttori in ceramica per migliorare la rete elettrica europea, riducendo gli sprechi energetici, abbattendo i costi e diminuendo le emissioni. Nel 2021, il dottor **Anders Wulff**, preoccupato per il rallentamento della produzione di rame, ha avviato il **progetto SUBRACABLE** per creare cavi in ceramica. SUBRA, l'azienda di Wulff, produce cavi elettrici basati sulla tecnologia superconduttrice, che utilizza molto meno rame e riduce le perdite energetiche del 90%. I superconduttori, che funzionano a basse temperature senza resistenza elettrica, offrono un'efficienza notevolmente superiore rispetto ai cavi tradizionali. SUBRA ha sviluppato prototipi di cavi in ceramica e punta a una produzione in volume entro il 2027.

Parallelamente, il **progetto SCARLET**, coordinato dal dottor **Niklas Magnusson** dell'organizzazione di ricerca norvegese SINTEF, sta lavorando su due tipi di cavi superconduttori, con l'obiettivo di iniziare i test sui prototipi nel 2026 e rendere i cavi pronti per la produzione. I superconduttori possono ridurre significativamente i costi di installazione delle infrastrutture per le energie rinnovabili. Ad esempio, nei parchi eolici offshore, i cavi superconduttori potrebbero eliminare la necessità di grandi piattaforme di conversione e trasformatori, riducendo i costi di installazione di circa il 15%. Questi sviluppi sono cruciali per raggiungere l'obiettivo dell'UE di aumentare la quota di energia rinnovabile al 42,5% entro il 2030, rispetto al 23% del 2022. Tuttavia, un'importante sfida per l'adozione dei cavi superconduttori è superare la lunga dipendenza dell'industria energetica dal rame.

[Per maggiori informazioni](#)

Il futuro sostenibile delle costruzioni: verso una digitalizzazione integrata

Nell'ambito della continua evoluzione delle pratiche costruttive verso la sostenibilità, l'Unione Europea sta promuovendo iniziative volte a rivoluzionare il settore edile attraverso l'implementazione di tecnologie digitali innovative.

Recenti leggi dell'UE hanno posto l'obiettivo ambizioso di avere un parco edilizio completamente decarbonizzato entro il 2050. Questo obiettivo è sostenuto da progetti come **openDBL** e **Demo-BLog**, finanziati dall'UE e mirati a trasformare radicalmente la gestione e la manutenzione degli edifici.

Con la digitalizzazione in crescita, le tradizionali carte tecniche degli edifici stanno cedendo il passo a un approccio più dinamico noto come **Building Information Modelling (BIM)**. Questo approccio, più facile da utilizzare e più dinamico, secondo gli esperti, sta rapidamente guadagnando terreno.

Il progetto openDBL, ad esempio, ha già visto la trasformazione di una scuola storica nel sud Italia, dotandola di sensori e di un sistema di monitoraggio digitale per migliorarne l'efficienza energetica e la qualità dell'aria. Questo è solo un esempio dei molteplici benefici che la digitalizzazione può portare al settore edile.

Grazie ai **Digital Building Logbooks (DBLs)**, iniziative come openDBL e Demo-BLog mirano a fornire una panoramica completa degli edifici, consentendo una gestione più efficiente, una manutenzione preventiva e una riduzione dell'impatto ambientale. Inoltre, tali sistemi offrono trasparenza e accesso immediato alle informazioni, facilitando il processo di ristrutturazione degli edifici per raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica entro il 2050.

Con l'implementazione di tecnologie avanzate e l'adozione di pratiche più sostenibili, il settore edile sta dimostrando di essere un pilastro fondamentale nella transizione verso un futuro più verde e resiliente.

[Per maggiori informazioni](#)



I N N O V A Z I O N E



Il Trionfo di Grafene: l'evoluzione dalla ricerca al mercato

Da una scoperta pionieristica all'indomani di un Premio Nobel, il grafene ha rapidamente guadagnato terreno nei corridoi dell'innovazione grazie al sostegno decisivo dell'Unione Europea. È il Professor **Patrik Johansson**, Direttore del **Graphene Flagship** dell'UE, a delineare con orgoglio questa straordinaria evoluzione.

Isolato per la prima volta nel 2004 da **Andre Geim** e **Konstantin Novoselov** dell'Università di Manchester, il grafene ha scatenato un fervore senza precedenti nel mondo scientifico per le sue proprietà eccezionali. Leggero, flessibile, elettro e termoconduttore, il grafene ha catalizzato un vasto spettro di applicazioni, dalla tecnologia avanzata alla medicina innovativa.

Il progetto Graphene Flagship, lanciato nel 2013 con un finanziamento decennale dell'UE, si è imposto come forza trainante nello sviluppo delle tecnologie basate sul grafene, promuovendo una proficua sinergia tra mondo accademico e industriale. Coinvolgendo oltre 178 partner di ricerca, il progetto ha consolidato il ruolo dell'Europa come leader mondiale nel settore dei materiali stratificati.

Grazie agli sforzi del Graphene Flagship, il grafene è ora una realtà commerciale, impiegato in una vasta gamma di settori, dalla produzione di equipaggiamenti sportivi alla purificazione dell'acqua. Tuttavia, il suo impatto si estende ben oltre: dalla rivoluzione nell'industria aerospaziale alla promessa di una rivoluzione nei semiconduttori, il grafene si candida a ridefinire il panorama dell'innovazione tecnologica.

Ma il vero trionfo del grafene risiede nella sua capacità di sposare l'innovazione con la sostenibilità. Attraverso il suo impiego, è possibile ridurre la dipendenza europea da materiali scarsi e dannosi per l'ambiente, aprendo la strada a un futuro più sicuro e eco-sostenibile.

Grazie a un approccio collaborativo con le istituzioni europee, sono state poste le basi per valutare e mitigare qualsiasi rischio potenziale associato al grafene.

Mentre ci dirigiamo verso il futuro, il Graphene Flagship si rinnova sotto l'egida di Horizon Europe, promettendo ulteriori avanzamenti nelle tecnologie basate sul grafene e altri materiali 2D. Il suo successo dimostra il potere dell'innovazione europea quando si uniscono ambizione, collaborazione e visione a lungo termine.

[Per maggiori informazioni](#)



A M B I E N T E

La Commissione approva un regime italiano di aiuti di Stato a sostegno della produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili

La Commissione europea ha approvato, ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, un regime italiano volto a sostenere la produzione di un totale di 4.590 MW di nuova capacità di energia elettrica a partire da fonti rinnovabili. Il regime contribuisce al conseguimento degli obiettivi strategici dell'UE relativi al [Green Deal europeo](#), aiutando nello stesso tempo a porre fine alla dipendenza dai combustibili fossili russi e ad accelerare la transizione verde.

L'Italia ha notificato alla Commissione l'intenzione di avviare un regime per sostenere la produzione di elettricità da fonti energetiche rinnovabili. La misura, che rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2028, sarà finanziata mediante un prelievo dalle bollette elettriche dei consumatori finali.

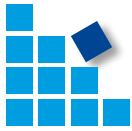
Il regime sosterrà la costruzione di nuove centrali utilizzando tecnologie innovative e non ancora mature, quali l'energia geotermica, l'energia eolica offshore (galleggiante o fissa), l'energia solare termodinamica, l'energia solare galleggiante, le maree, il moto ondoso e altre energie marine oltre al biogas e alla biomassa. Si prevede che le centrali immetteranno nel sistema elettrico italiano un totale di 4 590 MW di capacità di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. A seconda della tecnologia, il termine per l'entrata in funzione delle centrali varia da 31 a 60 mesi.

La Commissione ha valutato quanto segue:

- il regime facilita lo sviluppo di un'attività economica, vale a dire la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili utilizzando tecnologie innovative o non ancora mature, oltre al biogas e alla biomassa. Contemporaneamente sostiene gli obiettivi strategici dell'UE, quali il [Green Deal europeo](#) e il [piano REPowerEU](#);
- la misura è necessaria e adeguata affinché l'Italia consegua gli obiettivi climatici europei e nazionali; è inoltre proporzionata in quanto l'aiuto si limita al minimo necessario per stimolare gli investimenti. Sono altresì in vigore le necessarie misure di salvaguardia, tra cui una procedura di gara competitiva per la concessione dell'aiuto e un meccanismo bidirezionale di contratto per differenza che limita la redditività in caso di aumenti dei prezzi dell'energia, in quanto la remunerazione garantita non può superare la tariffa incentivante indicata dal richiedente nell'offerta iniziale;
- l'aiuto ha un effetto di incentivazione, in quanto senza il sostegno pubblico i beneficiari non realizzerebbero nella stessa misura gli investimenti nelle centrali di produzione di energia rinnovabile;
- l'aiuto produce effetti positivi superiori a qualsiasi potenziale distorsione della concorrenza e degli scambi nell'UE.

Su queste basi la Commissione ha approvato la misura italiana in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.





SCADENZE

Funzionario permanente presso Istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: 09/07/2024 – 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Funzionario permanente presso Istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: 09/07/2024 - 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta

Centro Europe Direct

Salerno

Centro Europe Direct

Vesuvio

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione

e Portale Web

del Comune di Napoli